



## COMUNE DI MONTEVIALE

PROVINCIA DI VICENZA

N° 16 del Reg. Delibere

Rep. n.

### ***Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale***

**Sessione Ordinaria - Seduta di prima convocazione**

**Oggetto: Piano di classificazione acustica, approvato con D.C.C. n. 04 del 24/03/2011. Modifica.**

L'anno duemilatredici, addì **ventitre** del mese di aprile alle ore 20.30 nella Sala delle Adunanze Consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

	Presenti	Assenti
1. Danieli Giuseppe	X	
2. Reginato Enrico	X	
3. Parisi Ivana Angela	X	
4. Davi Renzo	X	
5. Massignani Gianni	X	
6. Bizzotto Vittorio	X	
7. Zanolli Marco	X	

	Presenti	Assenti
8. Corato Desiderio	X	
9. Bertasi Enzo	X	
10. Bernardotto Roberto	X	

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Foti dott. Paolo.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sig. Danieli Giuseppe, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

Relaziona l'Assessore e Vice-Sindaco Enrico Reginato:

*“Già dal 1921 l'Italia aveva iniziato a trattare la tematica per l'inquinamento acustico, ritenendola prioritaria per la salute ed il benessere della popolazione. Nella legge quadro sull'inquinamento acustico, n. 447 del 26.10.1995, sono contenuti i principi generali, i parametri e le definizioni relative all'inquinamento acustico e alle sorgenti di rumore; sono fissati i valori limite e sono stabilite le rispettive competenze di Stato, Regioni e Comuni.*

*Il piano di classificazione acustica del territorio comunale di Monteviale, è stato redatto dallo Studio Ecoricerche S.r.l. di Bassano del Grappa, secondo i criteri metodologici forniti dalla normativa regionale (DGRV n. 21.09.93, n. 4313) con la seguente procedura:*

- ✓ *zonizzazione redatta su carta tecnica regionale: scala 1:5000;*
- ✓ *individuazione di aree con caratteristiche omogenee e di ambiti funzionali significativi;*
- ✓ *scelta di assi viabilistici e di elementi fisici naturali che possono fungere da elementi di demarcazione dei confini tra zone acustiche a diversa classificazione;*
- ✓ *individuazione delle caratteristiche territoriali esistenti attuate mediante verifiche e sopralluoghi sul territorio ed integrate dalle informazioni fornite dall'Ufficio tecnico comunale.*

*La zonizzazione e l'assegnazione dei parametri di zona alle varie aree, sono state effettuate in base all'analisi della realtà di Monteviale, allo stato di fatto di settembre 2009. Sono state individuate le classi 1( zone particolarmente protette) e 5 (zone produttive), mentre, per l'assegnazione delle classe aree intermedie 2, 3 e 4, si è fatto ricorso al criterio metodologico definito dalla DGRV 21.09.1993 nr. 4313, con verifica attraverso misure fonometriche. I site delle misure fonometriche sono stati concordati con l'Amministrazione comunale: i rilevamenti sono stati effettuati in 20 postazioni diverse, nelle fasce orarie ritenute maggiormente significative, con tempi e misura variabili da un minimo di 10 minuti ad un massimo di 15 minuti. In corrispondenza del centro storico, della zona produttiva principale e di una zona ad intensa attività artigianale, sono stati eseguiti monitoraggi sulle 24 ore.*

*Si rende necessario ora procedere alla proposta di una modifica al piano originario, secondo la variante n. 1, redatta dallo Studio Ecoricerche S.r.l. di Bassano del Grappa, per porre rimedio ad alcune rilevazioni di incongruità espresse formalmente dal Settore Ambiente della Provincia di Vicenza.*

Aperta la discussione,

interviene il Consigliere Corato per chiedere se l'Amministrazione Comunale ha ricevuto lamentele da parte di cittadini, in merito al suono delle campane;

il Vice-Sindaco fa presente *“che è in essere una vertenza con un cittadino di Monteviale, penalizzato dal suono delle campane”*;

interviene il Consigliere Bertasi per chiedere se è stato innalzato il limite di rumorosità;

il Vice-Sindaco risponde di no e precisa che la modifica prevede correzioni cartografiche con l'assegnazione di fasce cuscinetto sulle zone a confine con i Comuni contermini;

Nessuno più intervenendo,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la legge quadro sul rumore, Legge 447 del 26.10.1995 ed i relativi decreti attuativi;

- DM 11.12.1996 “Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo”; DM 31.10.1997 “Metodologia di misura del rumore aeroportuale”; DPCM 14.11.1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;
- DPCM 14.11.1997 “Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”;
- DPR 11.12.1997 n° 496 “Regolamento recante norme per la riduzione dell'inquinamento acustico prodotto dagli aeromobili civili”;
- DM 16.03.1998 “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico”;

- DPCM 31.03.1998 “Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l’esercizio dell’attività di tecnico competente in acustica”;
- DPR 18.11.1998 n° 459 “Regolamento recante norme di inquinamento acustico derivante dal traffico ferroviario”;
- DPCM 16.04.1999 n° 215 “Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi”;
- DPR 30.03.2004 n° 142 “Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell’inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare”.

**VISTA** la Legge Regionale n° 21 10.05.1999 “Norme in materia di inquinamento acustico”;

**VISTE** le linee guida per la elaborazione di piani comunali di risanamento acustico pubblicato dall’Agenzia Nazionale per la Protezione dell’Ambiente;

**VISTA** la DGRV 21.09.1993 n° 4313 “Criteri orientativi per la amministrazioni comunali del Veneto nei suddivisione dei rispettivi territori secondo le classi previste nella tabella 1 allegata al DPCM 01.03.1991”;

**APPURATO** che, tra le competenze definite con la Legge 447/95 e successiva L.R. 21/99, in carico al Comune, c’è la redazione dei piani di classificazione acustica del territorio, cui devono seguire il monitoraggio acustico ed eventualmente i piani di bonifica acustica;

**RICHIAMATA** la determinazione n. 97 del 16.07.2009, con la quale veniva assegnato l’incarico per la redazione del Piano di Classificazione Acustica del territorio del Comune di Monteviale (VI) allo Studio Ecoricerche S.r.l. di Bassano del Grappa (VI);

**RICHIAMATA** la deliberazione .C.C. n. 4 del 24 marzo 2011, esecutiva, con cui è stato approvato il piano di classificazione acustica del territorio comunale;

**DATO ATTO** che il piano approvato con la succitata D.C.C.è stato inviato all’Amministrazione provinciale di Vicenza in data 25.05.2011, prot. n. 3811;

**VISTA** la nota dell’Amministrazione Provinciale di Vicenza Settore Ambiente Servizi Guida Aria/Rumore, del 21.06.2011, acquisita al Protocollo Generale di questo Comune al n. 4481 il 21.06.2011, con cui rilevava un’incongruenza rispetto alle zone di confine con i Comuni di Creazzo e Gambugliano;

**VISTA** la successiva nota del medesimo ufficio della Provincia del 21.12.2011, acquisito al Protocollo Generale di questo Comune al n. 8526 del 23.12.2011, con cui, a seguito dell’incontro effettuato in data 19.12.2011, veniva confermata la difformità precedentemente rilevata;

**RITENUTO** di procedere alle modifiche del caso, veniva trasmessa allo Studio Ecoricerche di Bassano del Grappa le note succitate per procedere alle opportune modifiche del Piano di Classificazione Acustica di questo Comune;

**PERVENUTA** in data 18.04.2013 e acquisita al Prot. Gen. di questo Comune, al n. 2544, la relazione descrittiva della proposta di variante n. 01 al Piano di Classificazione Acustica, composta dai seguenti elaborati depositati agli atti dell’ufficio segreteria:

- a) Relazione Tecnica;

**RITENUTO** opportuno, in funzione di quanto sopra espresso, di procedere all'approvazione della proposta di variante n. 01 al Piano di Classificazione Acustica;

**VISTO** da ultimo l'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012, integrativo del D.Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITI** il visto di regolarità contabile, reso in data 17/04/2013, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come modificati dalla L. n. 213/2012, dal Responsabile del servizio Finanziario e il parere relativo alla regolarità tecnica, che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE** effettuata per alzata di mano, ai sensi di legge:

favorevoli	n. 10;
astenuti	n. 00;
contrari	n. 00;

## **DELIBERA**

- 1. di approvare**, per le motivazioni di cui alla premessa descrittiva la proposta di variante n. 01 al Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale, registrato al protocollo generale n. 2544 del 18.04.2013 e redatto dallo Studio Ecoricerche S.r.l. di Bassano del Grappa (VI), composta dai seguenti elaborati depositati agli atti dell'ufficio segreteria:  
Relazione Tecnica;
- 2. di stabilire** che il Piano, così modificato, venga depositato entro 5 giorni presso la Segreteria del Comune per la durata di 15 giorni a disposizione del pubblico e che nei successivi 30 giorni gli interessati possano presentare osservazioni. Dell'avvenuto deposito verrà data notizia mediante avviso da pubblicarsi all'Albo On-line del Comune e mediante affissione di manifesti sul territorio;
- 3. di dare atto** che il Piano verrà definitivamente approvato dal Consiglio Comunale che si pronuncerà anche sulle eventuali osservazioni, e che successivamente all'approvazione definitiva lo stesso verrà inviato all'Amministrazione Provinciale ed all'A.R.P.A.V. per quanto di competenza

**Letto approvato e sottoscritto**

IL PRESIDENTE  
Fto Danieli Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Foti dott. Paolo

---

- Copia del presente verbale viene affisso all'albo pretorio on line il **23/05/2013** e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

Li, 23/05/2013

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Morello dott.ssa Sabrina

---

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO **03/06/2013** ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Morello dott.ssa Sabrina

## **PARERI DI COMPETENZA**

Premesso che la proposta di deliberazione in ordine al seguente oggetto:

“Piano di classificazione acustica, approvato con D.C.C. n. 04 del 24/03/2011. Modifica.”

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00, così come modificato dal D.L. 174/2012, nelle seguenti risultanze:

### **Parere in ordine alla regolarità tecnica:**

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale, emarginata in oggetto;

Esperita l'istruttoria di competenza;

Richiamati gli artt. 49 e 147 bis comma 1, del D.Lgs. 267/2000, così modificati dalla L. n. 213/2012;

Sotto la propria personale responsabilità;

ESPRIME

parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Fto. Reginato ing. Enrico

### **Parere in ordine alla regolarità contabile:**

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale, emarginata in oggetto;

Esperita l'istruttoria di competenza;

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 15 del 10/04/2012 con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2012;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;

Richiamati gli artt. 49 e 147 bis, comma 1 e 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificati dalla L. n. 213/2012;

Sotto la propria personale responsabilità;

ESPRIME

parere favorevole sotto il profilo contabile della proposta di deliberazione.

IL RAGIONIERE  
Fto. Morello dott.ssa Sabrina